SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401601
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0100397114
ROZ - Altre relazioni	0100401601
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	30
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Bruzolo
PVCL - Località	BRUZOLO
PVE - Diocesi	SUSA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	demaniale
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Bruzolo
LDCU - Indirizzo	via Carlo Emanuele I, 47
LDCS - Specifiche	Piano terreno, Sala del Trattato (0-06), pareti sud e ovest; Sala degli Archi (0-02), pareti nord e ovest
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII-XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà/ metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1741
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Metra Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	documentato 1752-1773
AUTH - Sigla per citazione	90000002
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	peltro/ incisione
MTC - Materia e tecnica	peltro/ battitura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	2.5
MISD - Diametro	20.5
MISV - Varie	altezza 2.5 cm, diametro 18.5 cm (8 piatti)
MISV - Varie	altezza 0.7 cm, diametro 10.5 cm (7 piatti)
MISV - Varie	altezza 2.5 cm, diametro 21 cm (2 piatti)
MISV - Varie	altezza 2 cm, diametro 22.5 cm (1 piatto)

MISV - Varie	altezza 3 cm, diametro 26 cm (1 piatto)
MISV - Varie	altezza 2.5 cm, diametro 34 cm (1 piatto)
MISV - Varie	altezza 2 cm, diametro 19 cm (1 piatto)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve corrosione superficiale; scalfiture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Serie di piatti con tesa dal profilo rilevato e festonato.
DESI - Codifica Iconclass	48A98
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a punzone
ISRP - Posizione	verso del piatto al centro del primo ripiano dal basso della credenza, sul bordo
ISRI - Trascrizione	B.A.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	verso del primo e ultimo piatto sul secondo ripiano dal basso della credenza, ai lati del punzone
ISRI - Trascrizione	A.M.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a punzone
ISRP - Posizione	verso dei due laterali del primo ripiano e dei sei sul terzo ripiano della credenza, sul bordo
ISRI - Trascrizione	M.F.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	verso del piatto centrale sul terzo ripiano della credenza, sopra il punzone
ISRI - Trascrizione	F.B.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Catella Pietro Tomaso
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	verso del primo e ultimo piatto sul secondo ripiano dal basso della credenza, al centro
STMD - Descrizione	ovale decorato da perline nella parte esterna in cui è scritto PIETRO TOMASO CATELLA seguito da un fiore stilizzato

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	verso delle due coppie di piatti a sinistra e a destra del secondo ripiano della credenza, al centro
STMD - Descrizione	tondo con scritto nella parte esterna C * P * A * TAMETTO * RAINELO e al centro un cervo stilizzato in atto di saltare
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sul verso dei due laterali del primo ripiano e dei sei sul terzo ripiano, al centro
STMD - Descrizione	tondo con scritte non leggibili nella parte esterna ...TOD ... e all'interno un albero con fiori ai lati
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	sul verso dei sette piattini appoggiati sul piano della credenza
STMD - Descrizione	tondo con scritte parzialmente illeggibili ... STRON ... separate da due leoni rampanti; al centro un pellicano che nutre i suoi piccoli
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Metra Giovanni Battista
STMU - Quantità	3
STMP - Posizione	verso del piatto centrale sul terzo palchetto della credenza, al centro
STMD - Descrizione	ovale più grande al centro con una mano che stringe un ramoscello; scritte sul bordo non leggibili; ai lati tondi di minori dimensioni con iscritte le iniziali G.B.
	I piatti, di differenti dimensioni ma accomunati dallo stesso motivo decorativo, sono del tipo in stile Luigi XV, con forma caratterizzata da una modanatura perimetrale mistilinea a più lobi, che conferisce movimento. Come precisato da Attilio Bonci nel suo studio sui peltri piemontesi, questa tipologia ha fortuna duratura e continua ad essere prodotta fino alla seconda metà dell'Ottocento (cfr. A. Bonci, Il peltro in Piemonte. Mastri peltrai piemontesi in Italia e in Europa, Torino 2005, p. 82). In base alle misure possono essere individuati diversi gruppi: il più numeroso è composto da nove piatti di diametro 20.5 cm, di cui quattro sulla credenza della Sala del Trattato (secondo palchetto dal basso, i due a sinistra e i due a destra) e cinque nella Sala degli Archi; sul retro alcuni recano un punzone dove si legge la scritta "C.P.A. Tametto Rainelo" accompagnato da un animale, si direbbe un cervo, in atto di saltare. Non è stato possibile reperire alcuna informazione su questa bottega. Otto esemplari di diametro 18.5 cm con scritta M.F. sul bordo posteriore e un punzone pressochè illeggibile con una pianta, sono collocati ai lati del piatto centrale del primo ripiano della credenza dal basso e alle due estremità del terzo

NSC - Notizie storico-critiche	ripiano in coppie. Sette piccoli piattini (diametro 10.5 cm) sono appoggiati sul piano della credenza: sul verso recano un punzone molto danneggiato con un pellicano in atto di nutrire i suoi piccoli e due leoni rampanti. I due piatti centrali sul secondo ripiano dal basso della credenza (diametro 21 cm) recano sul retro il punzone di Pietro Tomaso Catella, forse parente di Giovan Battista, la cui produzione è attestata a Torino nel XVIII secolo. Il piatto al centro del primo ripiano (diametro 26 cm) reca sul bordo posteriore le iniziali B.A. mentre non è stato possibile verificare il piatto appeso alla parete ovest (diametro 34 cm) della Sala del Trattato, nè quello sulla parete nord della Sala degli Archi (diametro 19 cm). L'unico piatto a recare un punzone riconducibile a un peltraio noto, seppure sia danneggiato dall'usura, è quello centrale sul terzo palchetto della credenza partendo dal basso: oltre alle iniziali F.B. reca infatti la grande marca e le due piccole marche riconosciute come proprie del peltraio torinese Giovanni Battista Metra, con la specifica della qualità dello stagno più fine, in accordo con le disposizioni corporative stabilite nel Settecento che le prevedevano (per le marche di Metra cfr. Bonci 2005, pp. 113-114). Si è quindi scelto di evidenziare la sua autografia, non disponendo di informazioni significative sugli altri nomi emersi, indicando al contempo per gli esemplari restanti un riferimento generale alla produzione piemontese, verosimile dato il contesto in cui si trovano i manufatti e la tipologia decorativa proposta. Le iniziali punzonate al centro o sui bordi di alcuni piatti, infatti, più che individuare il mastro peltraio, potrebbero indicare non meglio note figure deputate al controllo dei pezzi o anche il proprietario degli stessi, dato che si trattava di stoviglie destinate all'uso (A. Bonci, Peltri torinesi del XVIII secolo, in Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, XLII, 1988, p. 274). La presenza di uno stampo comune, utilizzato dalle botteghe per un lungo arco di tempo, non permette di distinguere al momento gli esemplari ottocenteschi, anche se i danni maggiori visibili su alcuni piatti e l'assenza della marca che precisa la qualità del materiale sulla quasi totalità dei pezzi fa pensare che quelli del XIX secolo siano la maggior parte. La natura deperibile di questi manufatti, in origine destinati all'uso e solo in seguito diventati oggetti da esposizione, rende la sostituzione degli esemplari danneggiati con altri nuovi una prassi frequente, motivando la compresenza di pezzi eterogenei. Nella Sala degli Archi (0-02) presentano lo stesso decoro dei piatti qui schedati anche due vassoi esposti sulla credenza di destra della parete ovest, mentre altri esemplari in peltro con un differente decoro a rilievo sulla superficie sono esposti nella prima stanza a destra dello scalone (0-11), appesi alla parete nord.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Centro Culturale Diocesano
CDGI - Indirizzo	via Mazzini, 1, Susa
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/05/17
FTAE - Ente proprietario	SABAP TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SABAPTO120/DIG
FTAT - Note	L'esemplare fotografato è quello posto sulla credenza, al centro del primo ripiano
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAN - Codice identificativo	New_1505721740335
FTAT - Note	Mappa catastale del piano terreno con denominazione dell'ambiente in cui si trova il bene (0-06)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bonci, Attilio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	90000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82, 113-114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bonci, Attilio
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	90000010
BIBN - V., pp., nn.	p. 274
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Martinetti, Sara
FUR - Funzionario responsabile	Moratti, Valeria